



Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028 in Emilia-Romagna

Attività e prospettive

Monia Berghella
Ufficio IV, USR Emilia-Romagna

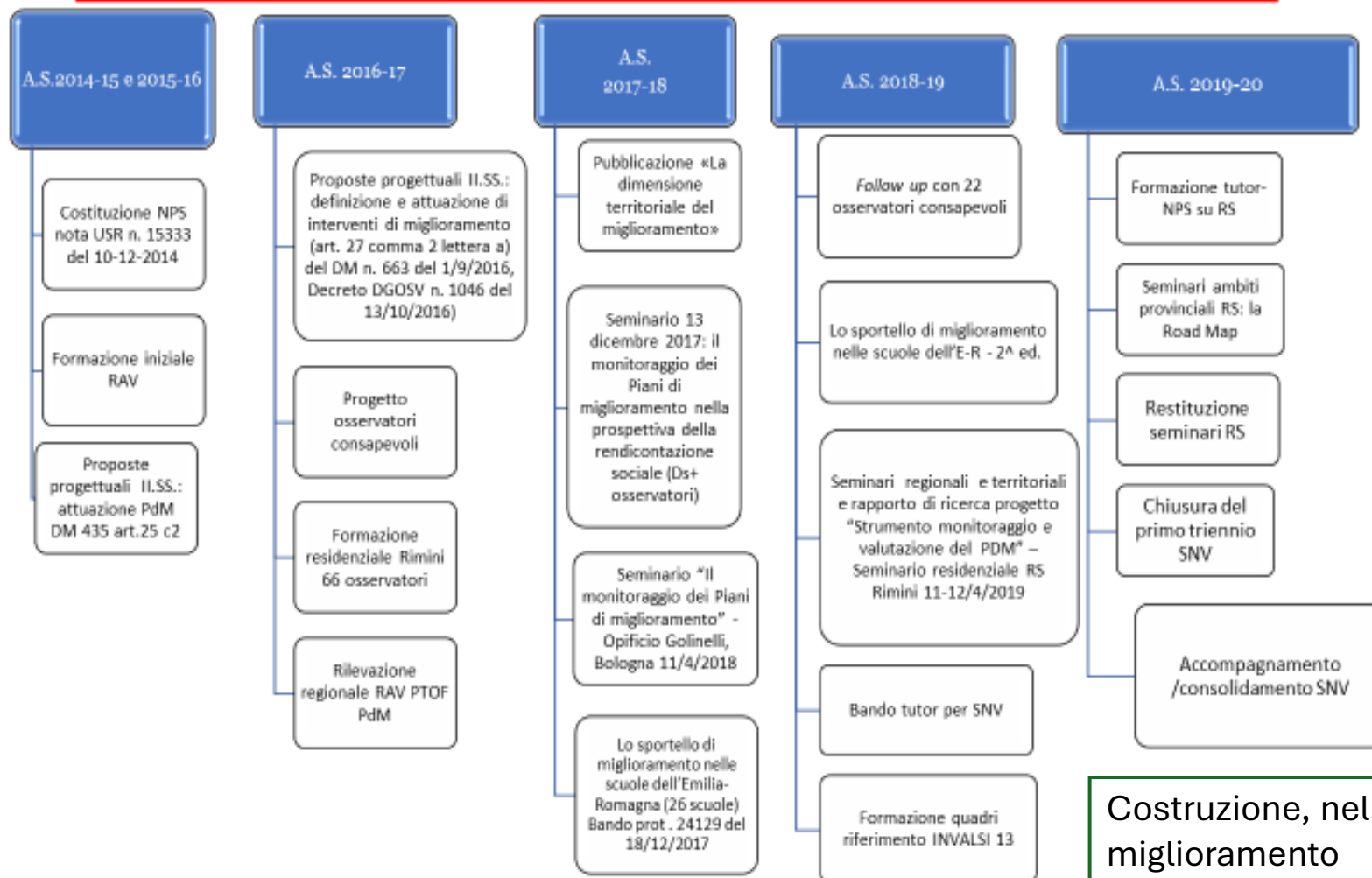


Seminario di formazione rivolto ai componenti dei Nuclei interni di valutazione, personale di segreteria, staff, personale scolastico interessato delle scuole, statali e paritarie, dell'infanzia, del I e del II ciclo di istruzione e dei CPIA

- **Attività USR** dalla nascita del sistema di valutazione ad oggi
 1. Gli strumenti: valutazione e road map funzionigramma e funzionigramma per il miglioramento. L'utilizzo dei dati come input per la elaborazione delle risultanze; suggerimenti per una reale rendicontazione agli stakeholder oltre che sulla piattaforma
 2. Competenze tecniche per il NIV
 3. La formazione USR E-R per i Dirigenti scolastici Miele: coerenza con SNV
- **A che punto siamo?** posizionamento dell'Emilia Romagna rispetto ai risultati Invalsi 2025: affondo su scuola primaria grado 2 e alcuni dati per RAV infanzia
- **Prospettive (presenti e) future:** Collaborazioni con FISM; i nuclei provinciali di supporto; follow up a seguito della progettazione strategica; referenti SNV

Attività

Azioni USR E-R SNV 2014-2020 - scheda sinottica



- ❖ Messa a punto della task force NPS, INVALSI, INDIRE
- ❖ Il D.M. 435/2015 art.25 e il D.M. 663/2016 art.27
- ❖ Il progetto 66, gli osservatori consapevoli,
- ❖ I tutor per gli sportelli di miglioramento
- ❖ Le altre attività di formazione regionali
- ❖ Gli strumenti

Costruzione, nel tempo, di una infrastruttura a sostegno del miglioramento

Gli strumenti: griglia, strum. valutazione e road map

1. La griglia di analisi della coerenza tra RAV PTOF e PDM
2. Lo strumento per il monitoraggio e la valutazione del PdM
3. La Road map per un PdM “rendicontabile”

1. La Griglia di Analisi è uno strumento orientativo per valutare la **coerenza strategica** tra i documenti fondamentali del SNV: RAV, PTOF e PdM. Serve a guidare la scuola (in particolare il nucleo interno di valutazione) a costruire una visione unitaria e consapevole della pianificazione strategica, analizzando la completezza e la fattibilità dei processi di miglioramento

3. La Road Map si configura come un percorso di auto-accompagnamento continuo, promuovendo la sinergia tra tutti gli elementi del ciclo di valutazione del sistema nazionale, inclusi RAV e PTOF. Il modello si articola in cinque sezioni fondamentali che coprono l'Overview del piano, la descrizione analitica dei percorsi di miglioramento, e l'assegnazione di ruoli tramite un funzionigramma e un diagramma di Gantt. Inoltre, il quadro prevede la definizione di rigorosi sistemi di monitoraggio e valutazione dei processi e degli esiti degli studenti, il tutto per semplificare e rendere più efficace la fase di rendicontazione finale.

2. Lo strumento è stato ideato per accompagnare la scuola in una riflessione critica sugli aspetti di **monitoraggio** (raccolta sistematica dei dati in itinere) e valutazione (espressione di un giudizio su esiti e processi) del Piano di Miglioramento (PdM). Basato sull'approccio PDCA/TMI (Think, Make, Improve), esso mira a migliorare la consapevolezza organizzativa e a indirizzare il ciclo continuo di miglioramento verso la Rendicontazione Sociale



Road Map per l'autovalutazione, il miglioramento e la Rendicontazione sociale

<http://istruzioneer.gov.it/2019/11/20/snv-la-road-map-per-il-ciclo-di-miglioramento-delle-istituzioni-scolastiche/>

Versione 4 novembre 2019

SOMMARIO

- **SEZIONE 1: OVERVIEW DEL PDM**

- 1.1 ALBERO DEI PERCORSI DI MIGLIORAMENTO E DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO [DATA DI COMPILAZIONE]
- 1.2 ELENCO DELLE PRIORITÀ E DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO DESUNTI DAL RAV [DATA DI COMPILAZIONE]

- **SEZIONE 2: I PERCORSI DI MIGLIORAMENTO DEL PDM**

- PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 2.1 [TITOLO PERCORSO, DATA DI COMPILAZIONE]
- PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 2.2 [TITOLO PERCORSO – DATA DI COMPILAZIONE]
- PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 2.3 [TITOLO PERCORSO – DATA DI COMPILAZIONE]

- **SEZIONE 3: FUNZIONIGRAMMA E AGENDA DEL MIGLIORAMENTO**

- 3.1 FUNZIONIGRAMMA DEL MIGLIORAMENTO [DATA DI COMPILAZIONE]
- 3.2 DIAGRAMMA DI GANTT DEL PDM [DATA DI COMPILAZIONE]

- **SEZIONE 4: IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEL PDM**

- 4.1 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO 1 [DATA DI COMPILAZIONE]
- 4.2 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO 2 [DATA DI COMPILAZIONE]
- 4.3 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO 3 [DATA DI COMPILAZIONE]

- **SEZIONE 5: IL PDM VERSO LA RENDICONTAZIONE SOCIALE**

- 5.1 PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEGLI ESITI DEGLI STUDENTI [DATA DI COMPILAZIONE]
- 5.2 CONDIVISIONE IN ITINERE E FINALE DEI RISULTATI RAGGIUNTI [DATA DI COMPILAZIONE]
- 5.3 VERSO LA RENDICONTAZIONE 2019-2022



5.1 Principali risultati raggiunti negli esiti degli studenti [data di compilazione]

Qui si riassumono gli elementi di valutazione degli esiti degli studenti che potranno essere utili in sede di Rendicontazione sociale

- I risultati raggiunti in termini di esiti degli studenti
- Quali indicatori ed evidenze, raccolti dalla scuola o disponibili sulle diverse piattaforme (SNV, Sidi, Invalsi, ...), consentono di avvalorare quei risultati
- A quali priorità del RAV fanno riferimento quei risultati (ciascun percorso di miglioramento è agganciato ad una o più priorità)

Primo risultato che si vuole evidenziare	
Risultati raggiunti 1	
Indicatori ed evidenze	
Priorità RAV collegate	
Secondo risultato che si vuole evidenziare	
Risultati raggiunti 2	
Indicatori ed evidenze	
Priorità RAV collegate	

5.2 Condivisione in itinere e finale dei risultati raggiunti [data di compilazione]

La condivisione in itinere e finale è riferita agli stakeholder interni (docenti, famiglie e studenti) ed esterni. I periodi programmati corrispondono al Diagramma di Gantt.

Per ogni attività di condivisione si replica la tabella di programmazione e verifica sottostante.

Condivisione verso l'esterno	
Periodo programmato	
Persone da coinvolgere (interne/esterne)	
Modalità programmate di coinvolgimento	
Periodo di svolgimento effettivo	
Partecipazione effettiva	
Considerazioni	

Condivisione verso l'interno	
Periodo programmato	
Persone da coinvolgere (interne/esterne)	
Modalità programmate di coinvolgimento	
Periodo di svolgimento effettivo	
Partecipazione effettiva	
Considerazioni	

3.1 Funzionigramma del miglioramento [data di compilazione]

Questa tabella ha l'obiettivo di evidenziare il coinvolgimento del personale dell'Istituto sui percorsi per il miglioramento. Se ne consiglia la compilazione in un foglio di lavoro Excel condiviso.

- Ad ogni incrocio riga/colonna si può riportare una X per indicare che il docente segue quella attività oppure scrivere con una o due parole il suo ruolo o funzione.
- L'ultima riga riporta i conteggi di colonna, indicando quanti docenti sono coinvolti in ciascuna attività.
- L'ultima colonna riporta i conteggi di riga, indicando per ciascun docente in quante delle attività di miglioramento.

Personale	Percorso 1			Percorso 2			Percorso 3			CONTEGGIO
	Attività 1	Attività 2	Attività 3	Attività 1	Attività 2	Attività 3	Attività 1	Attività 2	Attività 3	
Nome 1		Funzione								1
Nome 2			X			Funzione				2
Nome 3										
Nome 4										
Nome 5										
Nome 6						X		Funzione		2
Nome 7										
...										
...										
CONTEGGIO		1	1			2		1		




3.2 Diagramma di Gantt del PdM [data di compilazione]

Per descrivere le varie attività, colorare con “bordi e sfondo” i mesi impegnati in ciascuna attività.

Per descrivere le azioni di monitoraggio, valutazione, comunicazione, inserire nelle caselle corrispondenti i “diamanti” azzurri, rossi, gialli.

Percorso miglioramento	Attività	A.S. [indicare anno scolastico]												A.S. [indicare anno scolastico]												A.S. [indicare anno scolastico]												
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Percorso 1	Attività 1.1																																					
	Attività 1.2																																					
	Attività 1.3																																					
Percorso 2	Attività 2.1																																					
	Attività 2.2																																					
	Attività 2.3																																					
Percorso 3	Attività 3.1																																					
	Attività 3.2																																					
	Attività 3.3																																					

LEGENDA

-  Attività di monitoraggio
-  Attività di valutazione in itinere e finale
-  Attività di condivisione (collegio, famiglie, stakeholder)

AVVERTENZA

La **Road map** è pienamente coerente con la sezione “*Scelte strategiche*” del PTOF – SIDI.

E' consigliabile usare la Road map lungo l'intero triennio, raccogliendo e aggiornando progressivamente i dati.

Un suo utilizzo soltanto ora, in fase di rendicontazione e di predisposizione dei documenti strategici, rischierebbe di trasformarsi in un appesantimento operativo.

La Road map non è un format da compilare, ma una cornice flessibile che ciascuna scuola può personalizzare per rendere più leggibile il proprio lavoro in itinere.

Attività IL NIV...RAV, RS, PTOF, PdM -Verso una progettualità condivisa e coerente

È opportuno immaginare una **distribuzione partecipata** al lavoro sui documenti (RAV, RS, PTOF, PdM), così da valorizzare competenze diverse e rendere più sostenibile il lavoro.

Ogni strumento porta con sé una **prospettiva specifica**:

RAV → lettura e analisi

RS → restituzione e racconto

PTOF / PdM → visione e progettazione

A tenere insieme queste dimensioni è una **regia complessiva**, che favorisce coerenza e dialogo tra i documenti.

Questo ruolo, naturalmente in capo al **Dirigente scolastico**, può essere **sostenuto** da una o più figure di sistema, che possono rivestire il ruolo di coordinamento delle altre che vi lavorano

Come è noto, pur nella poliedricità della professionalità docente, non esiste un profilo specifico dedicato alle figure di sistema. Il loro ruolo si definisce principalmente attraverso le mansioni indicate nelle lettere di incarico e nei funzionigramma delle singole istituzioni scolastiche. Si apre, pertanto, la possibilità di costruire il ruolo per ogni scuola, in modo autonomo e personalizzato.

La normativa delle funzioni strumentali resta a tutti gli effetti l'art.33 del CCNL scuola 2006/2009. L'articolo 28 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto scuola introduceva, nell'anno scolastico 1999/2000, l'istituto delle "funzioni obiettivo", scelte dal Collegio dei docenti ai sensi e per gli effetti del comma 4, art.37 del d.lgs. 297/94. Questa norma, che si ispira al principio di collegialità dell'amministrazione scolastica, coesiste con quelle che ricalcano propriamente la funzione dirigenziale del capo d'istituto, i cui riferimenti sono rintracciabili nel Decreto 165/2001, nella Legge 150/09, e anche ai sensi del comma 83 della legge 107/2015, secondo cui il 10% dei docenti sono scelti dal dirigente per formare il proprio staff di direzione.

Quali le competenze richieste per il SNV?

RAV – saper analizzare e definire

Compiti tecnici

- Uso delle piattaforme
- Analisi e confronto dati
- Raccolta e sintesi delle informazioni
- Individuazione di punti di forza/debolezza e priorità

Competenze relazionali

- Ascolto e gestione informazioni
- Conoscenza dell'organizzazione
- Collaborazione con DS e team
- Coordinamento di un gruppo di lavoro

PdM – saper pianificare e orientare

Compiti tecnici

- Individuazione obiettivi strategici e azioni di miglioramento
- Progettazione condivisa delle azioni e cronoprogramma
- Scelta e uso di tabelle, grafici e indicatori
- Monitoraggio e valutazione dei processi

Competenze relazionali

- Problem solving, spirito di iniziativa, creatività
- Motivazione e orientamento agli obiettivi
- Capacità comunicative e leadership
- Attenzione agli stakeholder interni ed esterni

PTOF – saper organizzare e realizzare **Compiti tecnici**

- Conoscenza del contesto interno ed esterno
- Progettazione coerente con mission, RAV e PdM
- Affiancamento per la gestione risorse, organigramma e funzionigramma
- Visione d'insieme dei processi e risultati

Competenze relazionali

- Ascolto, flessibilità, leadership
- Coordinamento riunioni e gruppi
- Lavoro integrato con FS, referenti, DS, DSGA

RS – saper valutare e rendicontare

Compiti tecnici

- Ricerca, analisi e interpretazione dei dati
- Individuazione e coinvolgimento stakeholder
- Saper ricercare le evidenze per gli stakeholders
- Comunicazione dei traguardi raggiunti

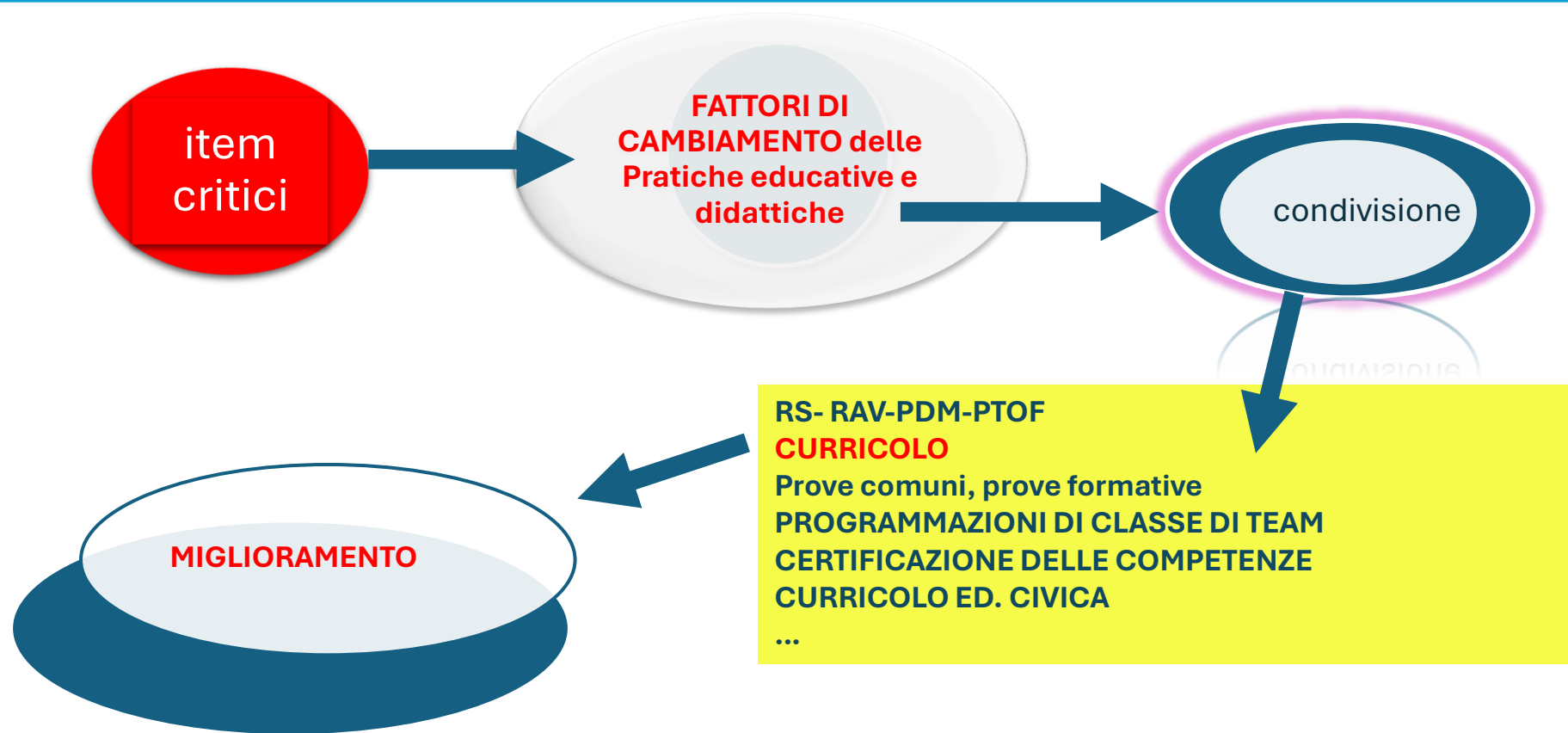
Competenze relazionali

- Comunicazione interna ed esterna chiara ed efficace

La vera competenza chiave non è solo “saper usare le piattaforme”, ma saper costruire senso attorno ai dati.

Per approfondire: «Processi, ruoli e funzioni per il miglioramento» Berghella e Davoli pag. 161 «SNV-il-sistema-nazionale-di-valutazione-in-Emilia-Romagna» Tecnodid 2021

DAI DOCUMENTI E LE FIGURE DI SISTEMA ALLA CLASSE E TUTTI I DOCENTI CURRICOLARI...



Ogni scuola dovrebbe chiedersi: dove si vede, concretamente, il PdM in un quaderno di Matematica? In una prova di comprensione? In una rubrica di valutazione di educazione civica?

Attività

La formazione USR E-R per i Dirigenti scolastici Miele: coerenza con SNV PROGETTAZIONE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE STRATEGICA: **I progetti strategici dell'istituto: da un minimo (1) ad un massimo (4)...sono stati definiti con l'ausilio della riflessione attraverso il RAV**

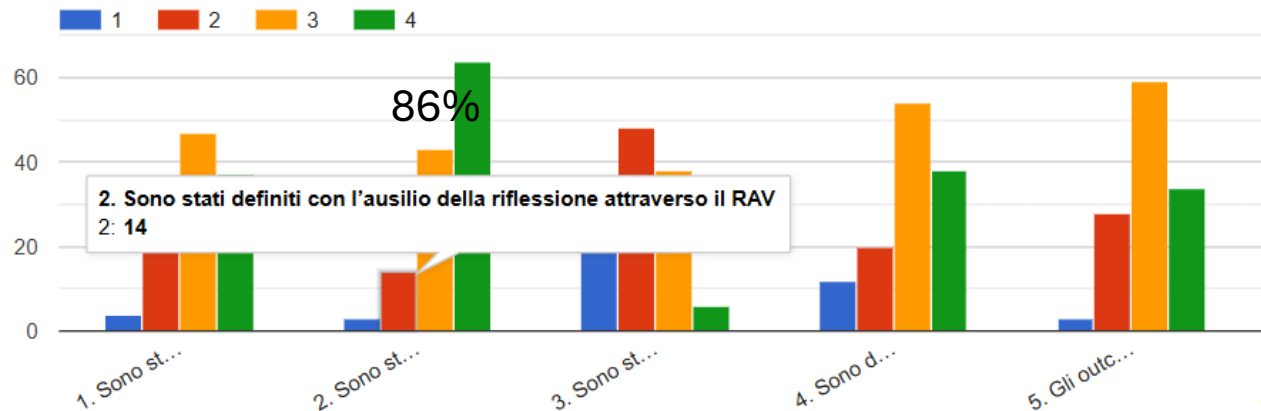
MIELE Check list  



Domande Risposte **124** Impostazioni

2) Progettazione

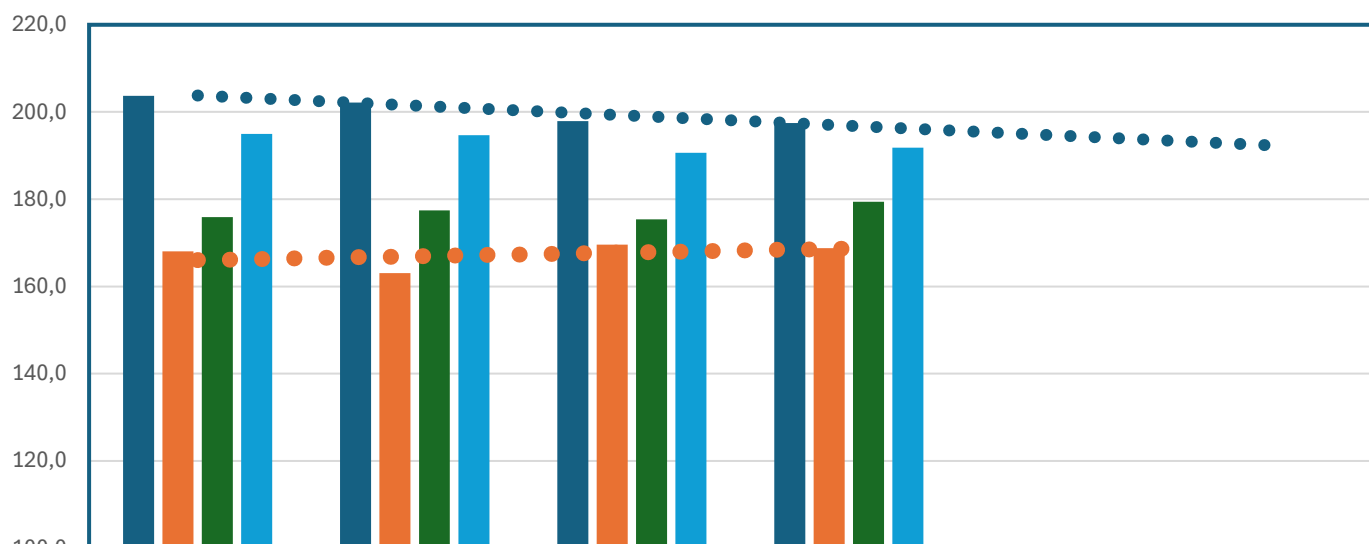
 Copia grafico



Il percorso MIELE, una formazione triennale dedicata alla progettazione strategica e al governo dei processi. Miele è un esempio di come la formazione possa sostenere la progettazione strategica autonoma degli istituti.

A CHE PUNTO SIAMO?!

INVALSI 2025 ITALIANO E MATEMATICA GRADO 2 E 5



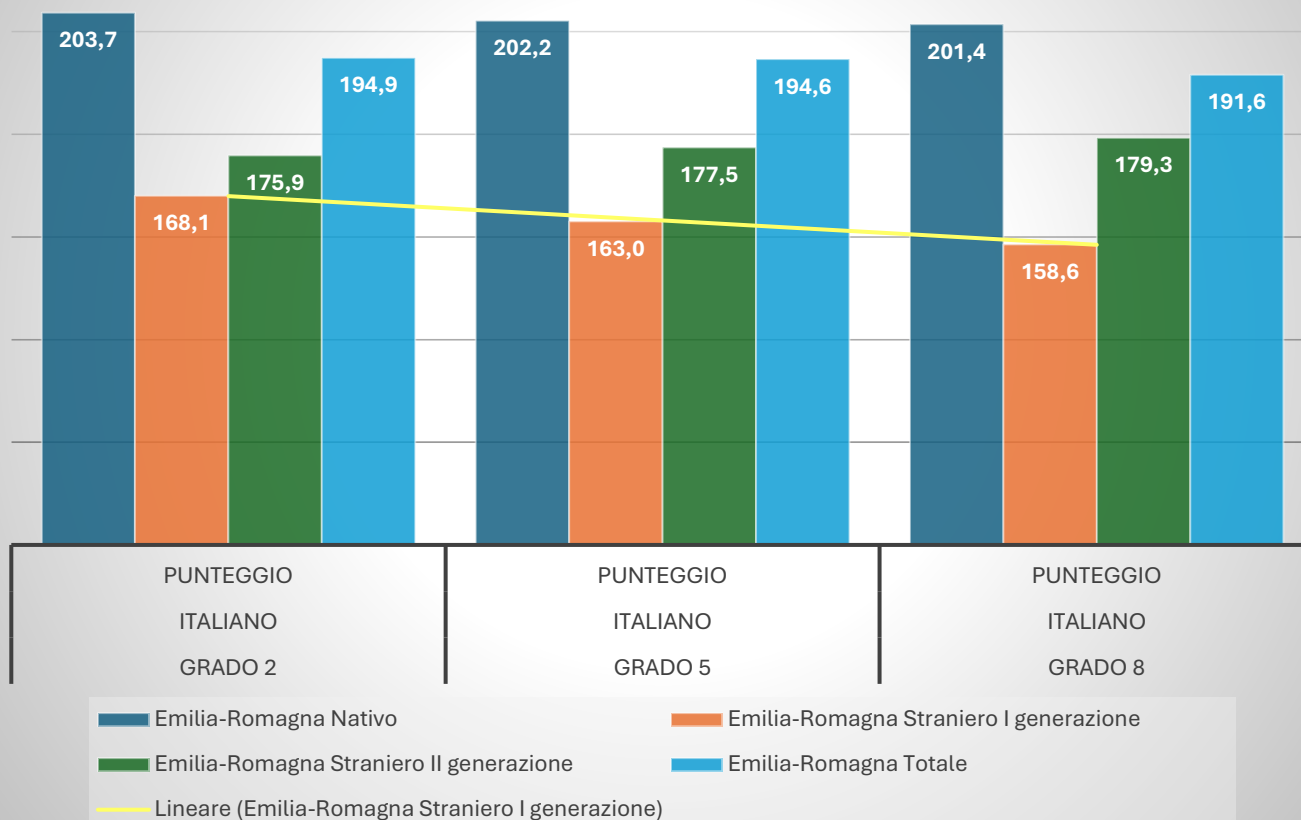
Emilia-Romagna Nativo	203,7	202,2	197,9	197,4		
Emilia-Romagna Straniero I generazione	168,1	163,0	169,6	168,8		
Emilia-Romagna Straniero II generazione	175,9	177,5	175,4	179,5		
Emilia-Romagna Totale	194,9	194,6	190,6	191,8		

■ Emilia-Romagna Nativo
■ Emilia-Romagna Straniero II generazione
●●● Lineare (Emilia-Romagna Nativo)
■ Emilia-Romagna Straniero I generazione
■ Emilia-Romagna Totale
●●● Espon. (Emilia-Romagna Straniero I generazione)

Risultati INVALSI Grado 2 e 5:
Emilia-Romagna in breve
Grado 2 – Italiano: ER 198 = Italia;
 in linea con Veneto
Grado 2 – Matematica: ER 200 >
 Italia 197; competitiva nel Nord-
 Est.

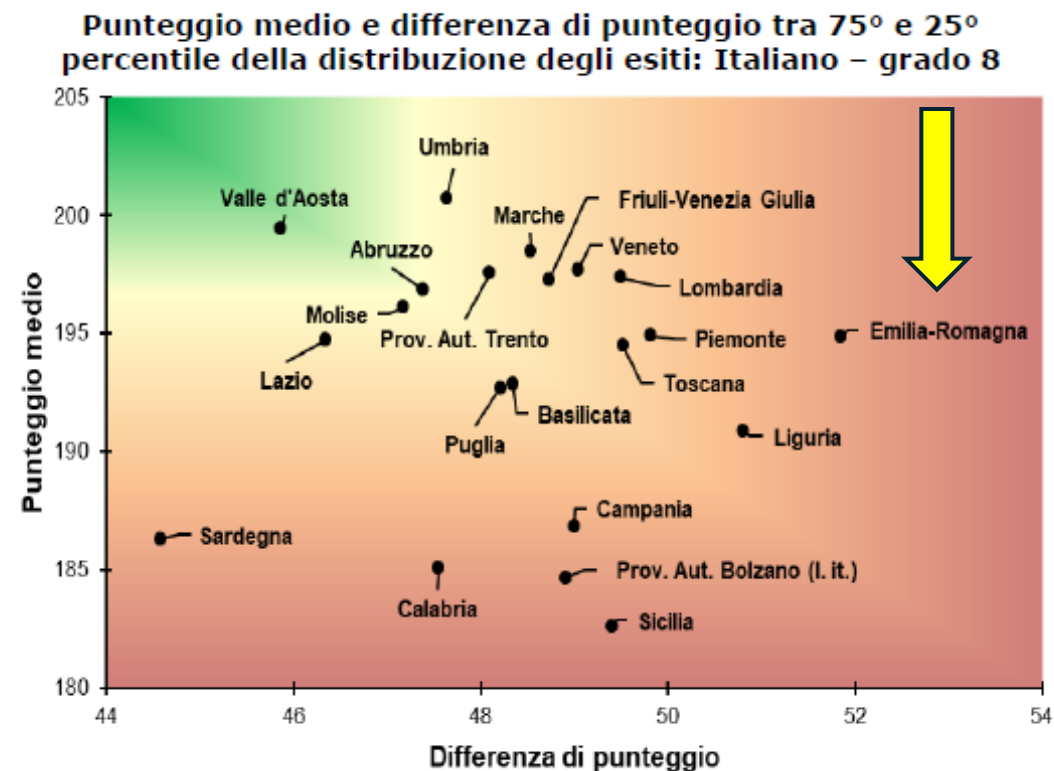
Alta qualità, ma equità fragile

INVALSI 2025 GR 2,5,8 ITALIANO



* Italiano Grado 8 (Media Regionale ER):

- Gli studenti Nativi registrano un punteggio medio di **201.4**.
- Gli studenti Stranieri di I generazione registrano un punteggio medio di **158.8**. La differenza tra questi due gruppi è di **42.6 punti**



Cosa ci dicono i dati rispetto al tema dell'equità

1. La scuola compensa... ma non sempre:

In **Italiano** l'effetto scuola attenua parzialmente i divari.

2. Le fragilità "più precoci":

Genere: divari femminili in Matematica che aumentano tra Grado 2 e 5 a livello nazionale (in E-R?).

Contesto e background: le differenze territoriali e socio-economiche emergono già alla II primaria.

Allievi di origine immigrata: i divari linguistici, se non affrontati precocemente, diventano enormi (oltre 40 p. al Grado 8*).

Molti divari che misuriamo a 8-11 anni, sono già prevedibili a 3-5 anni: le scuole dell'infanzia sono in grado di osservare da subito segnali che in primaria diventano difficoltà e in secondaria rischiano di diventare dispersione implicita

➔ **Agire prima** che la "polarizzazione" tra più forti e più fragili si consolidi tra primaria e medie.

Riflessioni per il prossimo RAV

- ❖ Evitare che i divari di qualità (ad esempio, tra nativi e stranieri di I generazione) e i divari di equità (la forte polarizzazione tra i più bravi e i più fragili, evidente nei gradi successivi) si consolidino

... E il RAV Infanzia

- ❖ La scuola dell'infanzia è il luogo in cui **leggere in profondità il benessere educativo**: sicurezza emotiva, relazione, gioco, partecipazione... affinché il benessere crei le condizioni per affrontare con serenità il percorso scolastico
- ❖ **Mettere al centro l'equità linguistica**: monitorare precocemente lo sviluppo linguistico, potenziare azioni mirate per i bambini stranieri di I generazione, arricchire le esperienze di linguaggio (oralità, lessico, narrazione).
- ❖ **Rafforzare le basi per la comprensione e la Matematica**: promuovere esperienze logico-matematiche senza stereotipi di genere.

USR E-R PER SNV: **prospettive** (attuali e) future :

- Collaborazioni con FISM;
- Nuclei provinciali di supporto;
- Follow up a seguito della messa a punto dei documenti strategici

REFERENTI SNV E-R, per un accompagnamento sul territorio

UAT	NOME	COGNOME	E-MAIL
BO	Gaetana	De Angelis	gaetana.deangelis@scuola.istruzione.it
BO	Fabio	Miciaccia	fabio.miciaccia@scuola.istruzione.it
FC	Cristina	De Nobili	denobili.fc@istruzioneer.gov.it
FE	Teodora	Liscio	liscio.fe@istruzioneer.gov.it
MO	Pier Paolo	Cairo	pierpaolo.cairo@istruzione.it
PC	Manuela	Rossi	manuela.rossi3@scuola.istruzione.it
PR	Angela	Martelli	angela.martelli1@scuola.istruzione.it
RA	Paola	Abbruzzetti	integrazione.ra@istruzioneer.gov.it
RE	Antonietta	Cestaro	integrazione.sostegno.re@istruzioneer.gov.it
RN	Laura	Lombardi	lombardi.rn@istruzioneer.gov.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna



Ministero dell'Istruzione e del Merito

<https://www.istruzioneer.gov.it/media/pubblicazioni/>



https://drive.google.com/file/d/1_HRDlp0SbUH52rNI5hK2m2mZBWbtkGHV/view

<https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2021/07/SNV-il-sistema-nazionale-di-valutazione-in-Emilia-Romagna-2.pdf>



Monia Berghella, Ufficio IV USR E



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

SITOGRAFIA (USR E-R)

1. **Seminario Le scuole rendicontano: valore educativo e comunità territoriale- Cattolica 2019**
https://www.youtube.com/playlist?list=PLxrp9WRz6YEKgETTrfmIP-m_fmMzMuKp
2. **Dall'autovalutazione alle azioni di miglioramento** (Studi e documenti 2017)
<https://drive.google.com/file/d/1RJJ5h9nX3rQUE4-Yza08Gf6ad40-U6ew/view>
3. **La dimensione territoriale del miglioramento**
https://drive.google.com/file/d/1_HRDIp0SbUH52rNI5hK2m2mZBWbtkGHV/view
4. **Seminario regionale “Il PTOF 2019-22 e il ciclo SNV”** <http://istruzioneer.gov.it/2018/11/15/seminario-regionale-il-ptof-2019-22-e-il-ciclo-snvpubblicazione-materiali/>
5. **Il ciclo di miglioramento delle istituzioni scolastiche: la “Road-map”** <http://istruzioneer.gov.it/2019/11/20/snv-la-road-map-per-il-ciclo-di-miglioramento-delleistituzioni-scolastiche/>
6. **Azioni svolte a livello regionale su SNV dal 2014-15 al 2019-20** <http://istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2020/01/2020-29-1-Davoli-Dimensione-territoriale-miglioramento.pdf>
7. **SNV il-sistema-nazionale-di-valutazione-in-Emilia-Romagna** <https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2021/07/SNV-il-sistema-nazionale-di-valutazione-in-Emilia-Romagna-2.pdf>

GRAZIE PER LA CORTESE ATTENZIONE!

* monia.berghella@scuola.istruzione.it

*"...teams, not individuals are the
fundamental learning unit in
modern organizations"*

Peter Senge, "The fifth discipline"